



Provincia  
di Biella

## PROVINCIA DI BIELLA

Via Q. Sella, 12 - 13900 Biella - Tel. 015 8480611- Fax 015 8480740/858

**Servizio Rifiuti, Valutazione dell'Impatto Ambientale, Energia Qualità dell'Aria, Acque Reflue**

### **CONFERENZA PROVINCIALE DEI SERVIZI** **ai sensi art. 14 Legge 241/90 e ss.mm.ii.**

## **VERBALE DELLA SEDUTA**

**14.01.2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di Gennaio, in Biella, alle ore 09:45, con modalità da remoto, in osservanza alle indicazioni fornite dal D.P.C.M. 04.03.2020 e successivi sulle misure da adottare per il contenimento del contagio legato all'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è riunita la Conferenza Provinciale dei Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 14 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., da condursi in forma simultanea e modalità sincrona, previo preavviso di convocazione, per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al progetto denominato: "*Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)*", da realizzarsi nel Comune di Cavaglià loc. Gerbido (BI), con elettrodotto nel Comune di Santhià (BI), presentato dalla "A2A Ambiente" S.p.A. Brescia. All'ordine del giorno della sessione preliminare istruttoria odierna vi è la ricognizione delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla-osta e dei provvedimenti equipollenti a vario titolo necessari per l'eventuale realizzazione ed esercizio delle opere descritte nel progetto oggetto dell'istruttoria ed alla fissazione di un crono-programma dei lavori della Conferenza dei Servizi.

Per la trattazione dei punti all'ordine del giorno della seduta sono presenti:

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
e Responsabile del Procedimento

A.R.P.A. Piemonte Dip. NE

A.R.P.A. Piemonte Dip. NE

A.S.L. BI Biella Dip.to Prevenzione S.I.S.P.  
Amm.ne Prov.le di Vercelli

Comune di Cavaglià (BI)

dott. Graziano STEVANIN Dirigente Area  
Provinciale Tutela e Valorizzazione Amb.le

dott. Paolo SARTIRANA Dirigente Resp.  
Tutela e Vigilanza Sede di Biella

ing. Laura ANTONELLI, fun.rio tecnico  
Struttura di Produzione sede di Novara

dr.ssa Claudia SUDANO, funz.rio tecnico

ing. Nadia CASALE, inc.to di P.O. Serv. Rifiuti  
e Serv. V.I.A., Area Provinciale Ambiente

ing. Paolo BELLO, funz.rio tecnico Servizio  
Viabilità e Manutenzione Stradale, Area  
Tecnica Provinciale

geom. Mosè BRIZI, Sindaco

dott. Corrado CELOCCO, Segretario Comunale

geom. Gianluca CAPITANI, Resp. Servizi  
Tecnici

Comune di Santhià (VC)  
"CORDAR S.p.A. Biella Servizi"

"Co.S.R.A.B." A.T.O. Biella

"A2A Ambiente" S.p.A., proponente

sig.ra Angela ARIOTTI Sindaco  
ing. Anna BROCIERO, funz.rio tecnico  
dott. Claudio MARINARO, funz.rio tecnico  
sig. Gabriele BODO SASSO Presidente  
geom. Natalino ZANIN, Resp. Serv. Tecnici

ing. Lorenzo ZANIBONI, delegato dal Legale Rappresentante

Partecipano alla seduta il funzionario tecnico dell'Area Provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale dott.ssa Federica Facchino; l'istruttore direttivo tecnico dell'Area Provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale dott. Giovanni Maria Foddanu.

Il Rappresentante delegato della "A2A Ambiente" S.p.A. è coadiuvato dai seguenti progettisti/consulenti/dipendenti: ing. Cristina Donati, dott.ssa Laura Gamba, ing. Davide Marinzi, ing. Marta Mazzarella, sig.ra Alessia Miranti ed ing. Marta Paravidino.

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti soggetti convocati: il Dirigente dell'Area Provinciale Tecnica di Biella; l'A.S.L. VC, Vercelli; la Regione Piemonte (Settori:Tecnico Regionale Biella-Vercelli; Infrastrutture Pronto Intervento; Polizia Mineraria Cave e Miniere); l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia Vercelli; la "Coutenza Canali Cavour" Santhià (VC); il Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario "Angiono Foglietti" Villareggia (TO); l'"E.N.A.C." S.p.A.; l'"E.N.A.V." S.p.A.; il Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta; l'Agenzia delle Dogane di Biella; il Comando R.F.C. Interregionale Nord; la "TIM - Telecom Italia" S.p.A.; la R.F.I. S.p.A.; la "TERNA" S.p.A.; la "e-distribuzione" S.p.A. S.R. Piemonte e Liguria; la "SNAM Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale; l'Autorità di Bacino per il Fiume Po, Parma; il Ministero dell'Interno Comando Provinciale di Biella Vigili del Fuoco; la "S.A.T.A.P." S.p.A.; l'"A.N.A.S." S.p.A.

Sono in ogni caso pervenuti alla Provincia di Biella i seguenti pareri:

- nota "E.N.A.C." Caselle Torinese (TO) prot. n. 99282 del 06.09.2021 (prot. ricez. Prov. n. 18891 del 06.09.2021);
- nota Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot. n. 14660\_2022 del 29.12.2021 codice Ente r-piemon Codice Aoo A19000 (prot. ricez. Prov. n. 28241 del 29.12.2021);
- nota Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo – Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli prot. n. 572\_2022 del 10.01.2022 codice Ente r-piemon Codice Aoo A1800A (prot. ricez. Prov. n. 242 del 10.01.2022);
- nota Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione IV – Ispettorato Territoriale Piemonte Valle D'Aosta – Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica, prot. n. 4056 del 12.01.2022 (prot. ricez. Prov. n. 431 del 12.01.2022);
- nota Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia – Consorzio di Irrigazione e Bonifica, prot. n. 59/2022 del 12.01.2022 (prot. ricez. Prov. n. 465 del 13.01.2022).

Copia della predette note è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che sono collegati ai lavori della Conferenza dei Servizi, per assistervi in qualità di uditori, i rappresentanti di: Movimento Valledora; Legambiente "Dora Baltea" Ivrea, Movimento 5 Stelle di Biella; Comitato "Salussola Ambiente E' Futuro"; Associazione "S.O.S. - Santhià

Obiettivo Salute”; “Pro Natura Piemonte” Torino; Legambiente Circolo Biellese “Tavo Bùrat” Biella; “LIPU” sez. Biella-Vercelli; il Sindaco di Alice Castello (VC).

Svolge le funzioni di Verbalizzante l'istruttore direttivo tecnico del Servizio Provinciale Rifiuti, V.I.A. Qualità dell'Aria Energia Acque Reflue Risorse Idriche: dott. Marco Fornaro, coadiuvato dal geom. Fulvio Manacorda, istruttore tecnico appartenente al Servizio predetto.

La seduta è aperta dal **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** che, dopo la verifica dei collegamenti da remoto e della qualifica dei soggetti collegati stessi, presenta l'oggetto della seduta secondo anche quanto indicato nell'Ordine del Giorno della nota di convocazione e riassume, in sintesi, le vicende inerenti il procedimento di cui trattasi.

Fa presente che la Conferenza dei Servizi esaminerà l'istanza presentata, in data 08.07.2021, dalla “A2A Ambiente” S.p.A., con sede legale in Brescia, per il progetto denominato: “*Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)*”, da realizzare nel Comune di Cavaglià (BI) loc. Gerbido e Santhià (VC).

Subito dopo l'introduzione dell'oggetto della Conferenza dei Servizi, il **dott. Stevanin** precisa che, a regolare il procedimento di cui trattasi è un combinato di disposizioni del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., afferenti diverse procedure uniche finalizzate al conseguimento di titoli autorizzativi. In particolare gli articoli interessati del Decreto predetto sono i seguenti:

- l'art. 27 *bis* relativo alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, finalizzata al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale delle opere in progetto e, in caso di compatibilità ambientale accertata, con contestuale rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali ed urbanistiche necessarie per la sua realizzazione e gestione. Infatti il progetto qui istruito è ricompreso nelle tipologie di opere o interventi da assoggettare alla V.I.A.: cfr. tipologia All. III alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato, lett. n) “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'Allegato C, lettere R1, della parte quarta del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152*”;
- l'art. 29 *ter*, relativo al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per installazioni I.P.P.C., essendo il progetto riconducibile alle tipologie di installazione I.P.P.C. di cui all'All. VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato, nn. 5.2 e 5.3 b;
- l'art. 208, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento rifiuti.

Con riferimento all'ultima delle procedure uniche qui sopra elencata, il **dott. Stevanin** fa inoltre presente che l'approvazione eventuale del progetto qui istruito costituirà variante automatica al P.R.G.C., per espressa previsione dell'art. 208 stesso, in combinato disposto con il comma 15 *bis* dell'articolo 17 *bis* della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56.

Il **dott. Stevanin** informa quindi che, trattandosi di tre procedure uniche con presupposti diversi applicabili all'istanza “A2A Ambiente” S.p.A., le stesse saranno armonizzate, tenendo conto dei principi contenuti nell'art. 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 13 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., oltre, ovviamente, ai principi generali stabiliti dall'art. 14 e segg. (disciplina della Conferenza dei Servizi) della L. 241/90 e ss.mm.ii., in materia di semplificazione dell'azione amministrativa.

Operativamente l'istruttoria sarà condotta in modo da consentire il vaglio del progetto, sia per accertarne, previamente, l'eventuale compatibilità ambientale, (ai sensi dell'art. 27 *bis* del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), sia per valutarne la rispondenza alle migliori tecnologie disponibili (*Best Available Techniques*), ai sensi delle disposizioni contenute nel Titolo III-*bis* del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (I.P.P.C.).



A tal fine, il **dott. Stevanin** precisa che, per la tipologia impiantistica di riferimento, come in precedenza citata, le migliori tecnologie disponibili sono attualmente rappresentate dalla B.A.T. per l'incenerimento dei rifiuti, assunta con Decisione U.E. 2019/2010 del 12.11.2019. Tali valutazioni rispondono, ovviamente, anche alle verifiche tecniche, funzionali al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione e gestione di impianti di smaltimento rifiuti, di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/2006: autorizzazione comunque sostituita, per il caso in esame, dall'A.I.A. citata.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della premessa sulla natura della procedura testé operata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** procede a riassumere le fasi procedurali legate all'istanza qui istruita, sino a questo momento svolte.

Ricorda che il procedimento fu avviato in data 08.07.2021, così come da comunicazione apposita prot. Prov. n. 22101 del 14.10.2021, operata dalla Provincia per fornire al proponente ed alle amministrazioni coinvolte i principali ragguagli sul procedimento pur se, ai sensi del comma 4 dell'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., essa è surrogata dalla pubblicazione del progetto sul sito *Internet* della Provincia.

Precisa che, in virtù della localizzazione delle opere dell'intero progetto anche sul territorio della confinante Provincia di Vercelli, il procedimento è svolto di concerto con la Provincia di Vercelli stessa, in osservanza all'indicazione della L.R. 40/98 e ss.mm.ii. art. 6 comma 2. In particolare, l'Organo Tecnico Provinciale (temi relativi alla V.I.A.) ed il Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente della Provincia di Biella (temi relativi all'I.P.P.C.) - i quali operano congiuntamente per la necessità, sopra illustrata, di coordinare le procedure e sincronizzare le istruttorie tecniche - sono, in ciascuna riunione, integrati con funzionari appartenenti alla Provincia di Vercelli.

Il **dott. Stevanin** fa poi presente che la fase verifica della completezza documentale di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. commi 2 e 3, fu attuata dalla Provincia con la nota n. 15253 del 19.07.2021, con la quale richiese ai soggetti indicati nell'Elenco delle Autorizzazioni predisposto dal proponente di segnalare, per i rispettivi profili di competenza, le incompletezze formali e, con la nota n. 17981 del 20.08.2021, la Provincia richiese alla "A2A Ambiente" S.p.A., entro 30 gg. dalla ricezione, la trasmissione dei documenti individuati come mancanti dalla Provincia e dagli Enti consultati.

Il **dott. Stevanin** informa quindi che la "A2A Ambiente" S.p.A. riscontrò alla richiesta di integrazioni documentali di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. commi 2 e 3, trasmettendo in data 20.09.2021 (con protocollo ricezione Prov. n. 19952/2021) gli elaborati documentali integrativi.

Il **dott. Stevanin** ricorda di seguito che, per questa istanza la Provincia ha deciso di avvalersi, per lo svolgimento della fase di consultazione del pubblico, dello strumento dell'Inchiesta Pubblica (di cui agli artt. 27 bis e 24 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 14 comma 3, della L.R. 40/98 e ss.mm.ii.), a tal fine istituita con la Determinazione Dirigenziale n. 1266 del 13.08.2021 e costituita nei componenti dell'Organismo Collegiale Inquirente, con la successiva Determinazione Dirigenziale n. 1531 del 07.10.2021. A tale riguardo, contestualmente all'inizio dei lavori dell'Inchiesta Pubblica predetta - nel giorno 07.10.2021 - l'intera documentazione progettuale fu pubblicata sul sito *Internet* della Provincia di Biella (+ Pubblicazione avviso al pubblico redatto dal proponente agli Albi Pretori *on line* dei due Comuni sedi delle opere), per 30 gg. (sino al 06.11.2021), per la presentazione delle eventuali osservazioni del pubblico da sottoporre all'Inchiesta Pubblica, a norma del comma 4 del citato art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il **dott. Stevanin** informa di seguito che, durante la fase di evidenza pubblica del progetto sopra indicata, pervennero diverse osservazioni da parte del pubblico e che le medesime potevano riguardare i seguenti argomenti, legati alle specifiche procedure:

- 1) osservazioni inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale;
- 2) osservazioni inerenti il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni I.P.P.C.;

3) osservazioni inerenti la Variante automatica al P.R.G.C., che si determinerebbe in caso di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in combinato disposto con l'art. 17 *bis*, comma 15 *bis* della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

A tale riguardo, il **dott. Stevanin** informa che, di dette osservazioni, stante anche il loro numero consistente, in quanto tutte a disposizione per la consultazione sul sito *Internet* della Provincia di Biella, così come richiesto dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non si procede a fornire lettura. Aggiunge che le stesse sono state tutte esaminate dall'Organismo Collegiale Inquirente dell'Inchiesta Pubblica e commentate nella Relazione Conclusiva dell'inchiesta Pubblica, trasmessa alla Provincia dal Presidente dell'Organismo Collegiale Inquirente in data 05.01.2022 (prot. ricez. n. 176 del 07.01.2022).

Per collegarsi a quelle che saranno le attività della Conferenza dei Servizi, il **dott. Stevanin**, fa quindi presente che, entro 30 gg. dalla conclusione della fase di evidenza pubblica del progetto, in questo caso coincidente con l'attività dell'Inchiesta Pubblica, potranno essere richiesti al proponente i chiarimenti tematici ritenuti necessari da parte dei soggetti istituzionali coinvolti nell'istruttoria. I 30 gg. a far tempo dalla data di ricezione della Relazione Finale dell'Inchiesta Pubblica (05.01.2022), coincidono con il 04.02.2022. Entro questa data, dunque, la Provincia, dopo aver svolto una seduta apposita della Conferenza dei Servizi finalizzata alla raccolta di tutte le richieste di chiarimenti, dovrà far pervenire alla "A2A Ambiente" S.p.A. la nota contenente tutte le "Questioni", numerate, cui la predetta dovrà riscontrare entro i successivi 30 gg., salva la possibilità di richiedere un periodo massimo di sospensione del termine di ulteriori 180 gg., per la consegna delle contro-deduzioni.

Il **dott. Stevanin** comunica di conseguenza ai presenti che è necessario stabilire subito una data - congrua con l'adempimento, a cura della Provincia, della spedizione al proponente della richiesta chiarimenti entro il 04.02.2022 - per lo svolgimento della prossima seduta della Conferenza dei Servizi, in cui tutti i soggetti istituzionali coinvolti dovranno illustrare alla "A2A Ambiente" S.p.A. le proprie richieste di chiarimento in modo circostanziato e definitivo, in quanto la richiesta di chiarimenti è prevista dalla legge da operarsi in unica soluzione.

Dopo un dibattito tra i soggetti presenti alla seduta, finalizzato a definire una data condivisa, viene concordata la data del 01.02.2022 ore 09:30, sempre in modalità collegamento da remoto. Il **dott. Stevanin**, nel precisare che tutti i soggetti coinvolti in istruttoria riceveranno comunque una nota scritta di convocazione, invita le autorità competenti, nel caso in cui lo reputino necessario, a formalizzare le proprie richieste di chiarimento anche a mezzo di richieste scritte, da far pervenire per la prossima seduta della Conferenza dei Servizi.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto sin qui comunicato e stabilito, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'illustrazione dei momenti procedurali sinora svolti.

In particolare ricorda che la seduta odierna della Conferenza dei Servizi, convocata dalla Provincia con la contestuale nota di indizione n. 27956 del 23.12.2021, recava quale Ordine del Giorno i seguenti due punti:

- 1) Fissazione crono-programma dell'istruttoria V.I.A. integrata con gli altri procedimenti
- 2) Individuazione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri provvedimenti di natura equipollente da rilasciare al proponente per l'eventuale realizzazione ed esercizio dell'intervento in progetto.

Il **dott. Stevanin** mette poi al corrente i presenti che si è già svolta una prima riunione congiunta dell'Organo Tecnico V.I.A. con il Comitato Tecnico per i Problemi dell'Ambiente-della Provincia di Biella, integrati - come detto in precedenza - con funzionari appartenenti alla Provincia di Vercelli, in data 04.11.2021, con lavori aggiornati alle successive sessioni del 25.11.2021, 16.12.2021 e 13.01.2022. In data 21.12.2021 l'O.T.+C.T. suddetto svolse un sopralluogo nell'area interessata dal progetto. L'O.T.+C.T. ha programmato le prossime sessioni di aggiornamento dei



lavori istruttori per le date del 20.01.2022 e 25.01.2022, per la valutazione dei contenuti della Relazione Conclusiva dell'Inchiesta Pubblica.

Quindi il **dott. Stevanin** informa che, al netto di sospensioni dei termini previste dalla normativa, i lavori della Conferenza dei Servizi, secondo quanto indicato dall'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data odierna: data della prima seduta della Conferenza dei Servizi.

Dopo aver fornito tutti i ragguagli inerenti il procedimento sin qui esposti e dopo che Conferenza dei Servizi ne ha preso atto, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** fa presente che è ora necessario procedere alla ricognizione delle autorizzazioni ed altri provvedimenti equipollenti dei quali il proponente, nell'apposito documento prodotto con l'istanza, ha indicato la necessità del rilascio per poter realizzare e gestire le opere in progetto. Pertanto procede in tal senso.

Esaminando l'Elenco delle Autorizzazioni allegato dalla "A2A Ambiente" S.p.A. all'istanza qui istruita, il primo titolo riportato è il "Decreto di Compatibilità Ambientale e rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.", indicato dal proponente come facente capo alla Provincia di Biella. Il **dott. Graziano Stevanin** conferma questa competenza in capo alla Provincia di Biella, ribadendo che la procedura di V.I.A. è, per l'istanza di cui trattasi svolta di concerto con la Provincia di Vercelli, essendo le opere in progetto localizzate sui territori comunali di Cavaglià (BI) e Santhià (VC).

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è la "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per installazioni I.P.P.C., ai sensi dell'art. 29-ter del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.", indicata dal proponente come facente capo alla Provincia di Biella. Il **dott. Graziano Stevanin** conferma questa indicazione del proponente.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è la "Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.", indicata dal proponente come facente capo alla Provincia di Biella. Il **dott. Graziano Stevanin** conferma questa competenza della Provincia di Biella. Aggiunge che detto titolo autorizzativo, qualora rilasciato, confluirà nell'A.I.A. e ne sarà sostituito.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è la "Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le emissioni in atmosfera generate dallo stabilimento", indicata dal proponente come facente capo alla Provincia di Biella. Il **dott. Graziano Stevanin** conferma questa competenza della Provincia di Biella. Aggiunge che anche detto titolo autorizzativo, qualora rilasciato, confluirà nell'A.I.A. e ne sarà sostituito.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è la "Autorizzazione ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per gli scarichi delle acque dell'impianto in pubblica fognatura", indicata dal proponente come facente capo alla Provincia di Biella. Il **dott. Graziano Stevanin** conferma (*n.d.v.: tuttavia, si veda più oltre*) questa competenza della Provincia di Biella. Aggiunge che anche detto titolo autorizzativo, qualora rilasciato, confluirà nell'A.I.A. e ne sarà sostituito.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla-osta ai sensi della L. 447/95 e ss.mm.ii. per le emissioni sonore", indicato dal proponente come facente capo ai Comuni di Cavaglià e Santhià. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Permesso di costruire/titolo edilizio ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.", indicato dal proponente come facente capo ai Comuni di Cavaglia e Santhià.

La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è la "Approvazione del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche di cui al D.P.G.R. 1/R/2006 e ss.mm.ii.", indicata dal proponente come facente capo al "CORDAR S.p.A. Biella Servizi".

Dopo la citazione di quest'ultimo titolo, richiede di poter intervenire la rappresentante del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi". La parola le è data da parte del Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin.

Avuta la parola, **il funzionario tecnico del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" ing. Anna Brociero** afferma: "Con riferimento al Piano di Gestione delle Acque meteoriche, vorrei dire che le acque di 1^ pioggia non recapitano in fognatura, mentre solo una parte delle acque di 2^ pioggia recapiterà in fognatura. Per il percolato prodotto dal trattamento delle acque dell'impianto di essiccamento fanghi, appartenente alla tipologia degli scarichi industriali e, quindi, da autorizzare ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 152/2006, vorrei dire che la competenza è del "CORDAR S.p.A. Biella Servizi".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** ed afferma: "Va bene. Allora direi che dobbiamo tornare indietro e, con riferimento all'"Autorizzazione ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli scarichi delle acque dell'impianto in pubblica fognatura", dobbiamo rettificare l'autorità titolare del rilascio, indicando, al posto della Provincia di Biella, il "CORDAR S.p.A. Biella Servizi".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della rettifica del titolo appena operata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'elencazione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri provvedimenti di natura equipollente necessari alla realizzazione del progetto indicati dal proponente.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è la "Approvazione del "Piano Preliminare di Utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 e dall'art. 185 comma 1, lett. c) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.", indicata dal proponente come facente capo alla Provincia di Biella. Il **dott. Graziano Stevanin** conferma questa competenza in capo alla Provincia di Biella, aggiungendo solamente che l'indicazione del riferimento normativo del D.P.R. 120/2017 va integrata anche con l'art. 9. Quindi il riferimento completo è: articoli 9 e 24 del D.P.R. 120/2017.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è l'"Assenso all'allacciamento alla rete di distribuzione di titolarità della "SNAM Rete Gas" S.p.A.", indicato dal proponente come facente capo al soggetto titolare della rete, "SNAM Rete Gas" S.p.A. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla osta attraversamento rete gas", indicato dal proponente come facente capo al soggetto titolare dell'infrastruttura medesima, "SNAM Rete Gas" S.p.A. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, prende atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Parere di conformità alla normativa di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n.151 del 01.08.2011 e ss.mm.ii.", indicata dal proponente come facente



capo al Comando Provinciale di Biella dei Vigili del Fuoco. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, prende atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è l'“Autorizzazione ai sensi dell'art. 216 del T.U.L.L.SS. (approvato con R.D. n. 1265/1934) e dei D.M. 05.09.1994 per inizio attività industria insalubre dell'impianto, classificato al n. 100 del D.M. 05.09.1994 Parte I let. B ) "Rifiuti solidi e liquami " depositi ed impianti di depurazione, trattamento””, indicata dal proponente come facente capo al Comune di Cavaglia.

La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi rilievi in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è la “Concessione di derivazione di acque sotterranee, ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2003 e ss.mm.ii. art. 16”, indicata dal proponente come facente capo alla Provincia di Biella. Il **dott. Graziano Stevanin** conferma questa competenza in capo alla Provincia di Biella.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è la “Autorizzazione alla Ricerca d'acqua sotterranea, ai sensi della L.R. n. 22/1996 e ss.mm.ii.”, indicata dal proponente come facente capo alla Provincia di Biella, a seguito dell'ottenimento di parere favorevole di: 1) Regione Piemonte Settore Pianificazione e Verifica delle Attività Estrattive; 2) Comando Militare Territoriale, rappresentante del Comando Militare Esercito Piemonte Ufficio Personale Logistico Alloggi e Servitù Militari Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari.

Con riferimento a detto ultimo titolo autorizzativo citato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** afferma: “In teoria l'attribuzione della competenza della funzione di rilascio in capo alla Provincia di Biella è corretta ma va detto che l'autorizzazione ai sensi della L.R. 22/1996 risulta essere già ricompresa nella Concessione di derivazione di acque sotterranee ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2003 e ss.mm.ii. art. 16 (n.d.r.: si veda il titolo autorizzativo precedente) e, pertanto, risulta superfluo indicarne la necessità di conseguimento”.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della rettifica del titolo appena operata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'elencazione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri provvedimenti di natura equipollente necessari alla realizzazione del progetto indicati dal proponente.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il “Benestare tecnico di “Terna” S.p.A. sulla fattibilità della connessione alla RTN”, indicato dal proponente come facente capo al soggetto titolare dell'infrastruttura, “Terna” S.p.A. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il “Nulla osta attraversamento linee elettriche AT”, indicato dal proponente come facente capo al soggetto titolare dell'infrastruttura, “Terna” S.p.A. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Con riferimento a detto nulla osta, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** aggiunge soltanto di ritenere che, per esso, alla luce degli approfondimenti condotti dagli Uffici della Provincia, vada indicato il riferimento normativo ravvisabile nell'art. 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici, approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e ss.mm.ii.



Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della precisazione qui sopra riportata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'elencazione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri provvedimenti di natura equipollente necessari alla realizzazione del progetto indicati dal proponente.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla osta alla costruzione di condutture elettriche o metalliche ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D. Lgs. 01.08.2003 n. 2", indicato dal proponente come facente capo al Ministero dello Sviluppo Economico.

Con riferimento a detto nulla osta il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** afferma: "Secondo un approfondimento operato dagli uffici della Provincia, si ritiene che quanto indicato dal proponente nell'Elenco sia corretto, per quanto riguarda la titolarità del rilascio del nulla osta in Capo al Ministero dello Sviluppo Economico ma solo con riferimento a quanto riportato all'art. 95 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, approvato con D. Lgs. 01.08.2003 n. 259. Invece per quanto concerne il riferimento che il proponente opera agli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933, per gli attraversamenti, con condutture elettriche, di zone dichiarate militarmente importanti, fiumi, torrenti, canali, ferrovie, tramvie, funicolari, teleferiche e via dicendo, sembrerebbe necessario individuare i vari soggetti eventualmente interessati dalle opere, come esplicitamente previsto dall'art. 120 del citato R.D. n. 1775".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto del rilievo qui sopra riportato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'elencazione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri provvedimenti di natura equipollente necessari alla realizzazione del progetto indicati dal proponente.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla osta per le condutture elettriche che debbono avvicinarsi e attraversare infrastrutture ferroviarie", indicato dal proponente come facente capo al soggetto titolare dell'infrastruttura, "RFI Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Con riferimento a detto nulla osta, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** aggiunge soltanto di ritenere che, per esso, alla luce degli approfondimenti condotti dagli Uffici della Provincia, vada indicato il riferimento normativo ravvisabile nell'art. 58 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della precisazione qui sopra riportata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'elencazione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri provvedimenti di natura equipollente necessari alla realizzazione del progetto indicati dal proponente.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Parere di conformità del progetto e determinazione delle fasce di rispetto della L. 36/2001", indicato dal proponente come facente capo alle Province di Biella e Vercelli. In merito a tale indicazione il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** rileva: "Per questo titolo siamo nell'ambito delle norme che disciplinano la materia dei campi elettromagnetici. Secondo un approfondimento operato dagli uffici della Provincia di Biella, diversamente da quanto indicato dal proponente - che indica le Province di Biella e di Vercelli -, titolare della funzione di rilascio del parere dovrebbe essere la Regione Piemonte, secondo quanto indicato all'art. 52 L.R. 26.04.2000 n.

44 e ss.mm.ii. Se non vi sono obiezioni da parte di qualcuno dei presenti su questa nostra interpretazione, direi che la potremmo dare per accettata da tutti e confermarla".

Nessuno dei soggetti presenti opera rilievi rispetto a quanto appena proposto dal Responsabile del Procedimento.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso, quindi, atto della correzione qui sopra riportata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'elencazione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri provvedimenti di natura equipollente necessari alla realizzazione del progetto indicati dal proponente.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Parere igienico sanitario ai sensi del D.P.R. 380/2001", espresso dai soggetti titolari della funzione nell'ambito del procedimento per il rilascio del Permesso di Costruire ed indicato dal proponente come facente capo alle due Aziende Sanitarie Locali competenti: di Biella e di Vercelli. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla-osta per la realizzazione delle opere costituenti ostacolo per la navigazione aerea", indicato dal proponente come facente capo all'"E.N.A.C." S.p.A. ed all'"E.N.A.V." S.p.A. La norma di riferimento risulta essere l'art. 709 del D. Lgs. 09.05.2005 n. 96 "Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della L. 09.11. 2004, n. 265". La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla Osta attraversamento fossi e canali", indicato dal proponente come facente capo all'"Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia", al Distretto Irriguo di Santhià ed alla "Coutenza Canali Cavour". La norma di riferimento risulta essere l'art. 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici, approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933. Con riferimento a detto nulla osta, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** fa presente che, a seguito delle indicazioni ricevute dai vari Enti consultati nella fase di verifica preliminare della completezza documentale di cui all'art. 27 bis commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la competenza dei vari soggetti per il rilascio dei nulla osta per l'attraversamento di fossi e canali è stata rideterminata nel modo seguente: 1) "Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia" Vercelli; "Coutenza Canali Cavour" Santhià (VC); Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario "Angiono Foglietti" Villareggia (TO). Indicazioni in tal senso sono state fornite dalla nota della "Coutenza Canali Cavour" Vercelli n. 416 del 10.08.2021 (cfr. prot. ricez. Prov. n. 17193 del 10.08.2021), agli atti del procedimento.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della riformulazione dei soggetti titolari competenti qui sopra riportata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'elencazione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri provvedimenti di natura equipollente necessari alla realizzazione del progetto indicati dal proponente.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla Osta all'attraversamento autostrada "A4"", indicato dal proponente come facente capo alla "SATAP" S.p.A. La norma di riferimento risulta essere il "Codice della Strada" (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.). La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.



Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla Osta all'attraversamento delle strade provinciali", indicato dal proponente come facente capo alle Province di Biella e di Vercelli. La norma di riferimento risulta essere, anche in questo caso, il "Codice della Strada" (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.). La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il titolo successivo riportato nell'Elenco è il "Nulla Osta all'attraversamento delle linee elettriche MT/e BT", indicato dal proponente come facente capo alla "e-distribuzione" S.p.A. La norma di riferimento risulta essere l'art. 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. La Conferenza dei Servizi, non riscontrandosi indicazioni contrarie in proposito da parte di alcuno dei presenti, dà atto della correttezza del dato indicato dal proponente testé letto.

Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** comunica che quello qui sopra riportato è l'ultimo dei titoli autorizzativi riportati nell'Elenco delle Autorizzazioni redatto dalla "A2A Ambiente" S.p.A. ed allegato all'istanza qui istruita.

Di seguito, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** annuncia che, se non vi sono rilievi da parte di qualcuno dei presenti, l'operazione di ricognizione delle autorizzazioni ed altri titoli equipollenti necessari per l'eventuale realizzazione ed esercizio delle opere in progetto, si può dichiarare conclusa. Richiede tuttavia di poter intervenire il Sindaco del Comune di Cavaglià. La parola gli è data dal Presidente della Conferenza dei Servizi.

Avuta la parola, il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi**, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento, afferma: "Volevo solo rimarcare che, come prassi, non sono stati convocati i Comuni confinanti...*(lascia in sospensione la frase)*. O meglio: i confinanti sì ma non i limitrofi. Però, per il discorso delle emissioni, probabilmente sono interessati anche loro".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e, rivolgendosi al Sindaco di Cavaglià, afferma: "Le chiedo scusa ma devo chiederLe di essere più chiaro".

Risponde al dott. Stevanin il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi**: "No, dicevo che, anche dalla nota di convocazione, non risulta che siano stati chiamati in Conferenza dei Servizi i Comuni confinanti, non ostante un problema di eventuali...*(non prosegue il pensiero)*. Non ostante il discorso comunque delle emissioni, visto che l'impianto riguarda il Comune di Cavaglià e, in parte, il Comune di Santhià, però - come dico - per quanto riguarda le emissioni, non riguarda solo questi due Comuni, credo di poter dire"

Riscontra al Sindaco del Comune di Cavaglià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Mi è più chiaro. Le posso rispondere che, a titolo generale, in osservanza all'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sono stati convocati alla Conferenza dei Servizi solo i soggetti istituzionali che vi si devono esprimere in qualità di autorità competenti ad esprimere pareri, autorizzazioni, nulla osta ed altri atti equipollenti necessari per la realizzazione ed esercizio delle opere in progetto, i quali, come da ricognizione appena conclusa, risultano essere quelli enunciati ed approvati. Tutti gli altri soggetti, Comuni confinanti o anche non confinanti, possono tuttavia intervenire nel procedimento usufruendo delle possibilità offerte dalla fase di evidenza pubblica del progetto che, in questo caso specifico, è stata svolta con lo strumento dell'Inchiesta Pubblica: in quella sede hanno la possibilità di evidenziare tutti gli aspetti che ritengono opportuni relativamente agli impatti sui loro territori. Come abbiamo



già precisato in altre occasioni, è nell'ottica di garantire la legittimità del procedimento che la Provincia di Biella non convoca alla Conferenza dei Servizi soggetti che non abbiano, come dire, competenze dirette sull'istruttoria. Soggetti, cioè, che non si debbano esprimere in Conferenza dei Servizi per rilasciare un'autorizzazione, una concessione, un nulla osta, un parere ed altro, necessario al proponente per realizzare ed esercire l'opera".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della risposta al Sindaco del Comune di Cavaglià qui sopra riportata, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, accertato che non vi sono altre richieste di intervento, procede a fornire lettura delle note scritte pervenute per la seduta odierna. Legge integralmente le note pervenute nel seguente ordine:

- nota Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo – Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli prot. n. 572\_2022 del 10.01.2022 codice Ente r-piemon Codice Aoo A1800A (prot. ricez. Prov. n. 242 del 10.01.2022);
- nota Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot. n. 14660\_2022 del 29.12.2021 codice Ente r-piemon Codice Aoo A19000 (prot. ricez. Prov. n. 28241 del 29.12.2021);
- nota Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione IV – Ispettorato Territoriale Piemonte Valle D'Aosta – Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica, prot. n. 4056 del 12.01.2022 (prot. ricez. Prov. n. 431 del 12.01.2022);
- nota "E.N.A.C." Caselle Torinese (TO) prot. n. 99282 del 06.09.2021 (prot. ricez. Prov. n. 18891 del 06.09.2021);
- nota Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia – Consorzio di Irrigazione e Bonifica, prot. n. 59/2022 del 12.01.2022 (prot. ricez. Prov. n. 465 del 13.01.2022).

Come precisato già in precedenza, copia delle su-elencate note è allegata al presente Verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Conclusa la lettura delle note su-elencate e dopo che la Conferenza dei Servizi ne ha preso atto, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** domanda ai presenti se, con riferimento a quanto appena letto, qualcuno desideri intervenire.

Richiede di intervenire il Sindaco del Comune di Cavaglià. La parola gli è data dal Presidente della Conferenza dei Servizi.

Avuta la parola, il **Sindaco del Comune di Cavaglià, geom. Mosè Brizi**, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento, richiede: "Volevo solo sapere se le note che ha letto sono disponibili e, se la risposta è "sì", come possiamo consultarle".

Risponde al Sindaco di Cavaglià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "La risposta è "sì" e, come prevede il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le procedure di V.I.A. e come noi facciamo, con la finalità di garantire la massima trasparenza delle procedure medesime, gli elaborati progettuali che non contengano dati personali e tutti gli atti rilevanti del procedimento, tra cui sicuramente i pareri delle Autorità coinvolte, sono pubblicati sul sito *Internet* della Provincia di Biella, nella sezione della V.I.A. Quindi li potrà consultare in quella sezione, non appena saranno stati pubblicati, tenuto conto che alcuni sono arrivati poco fa".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto della risposta al Sindaco del Comune di Cavaglià qui sopra riportata, Richiede di intervenire il Sindaco del Comune di Santhià. La parola gli è data dal Presidente della Conferenza dei Servizi.

Avuta la parola, il **Sindaco del Comune di Santhià (VC), sig.ra Angela Ariotti**, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento, afferma: "Intendo riallacciarmi a quanto già fatto presente dal Sindaco di Cavaglià, per il problema dei fumi e delle emissioni. Se queste emissioni interessano - come viene detto - all'incirca un raggio di 30 km, dovete però assolutamente spiegarci perchè non convocate alla Conferenza dei Servizi anche tutti gli altri comuni limitrofi. Come già diceva prima Cavaglià, qui si sta parlando di problematiche che non coinvolgono solo il Comune di Cavaglià e il Comune di Santhià, in cui si localizzano le opere! Quindi la motivazione, secondo me, della risposta su quel punto dell'esclusione dovrebbe essere, intanto verbalizzata ma soprattutto ragionata qui assieme! Questo perché anch'io, come ha detto il Sindaco di Cavaglià prima, sono dell'opinione che quei Comuni debbano essere coinvolti in questa istruttoria! Questo è il mio primo ragionamento. Il secondo rilievo riguarda la necessità, sempre secondo me, del coinvolgimento della Provincia di Vercelli per quanto riguarda la competenza per le acque sotterranee. La Provincia di Vercelli - ripeto: a mio avviso - dovrebbe essere un Ente in questo caso coinvolto. La ringrazio".

Riscontra al Sindaco di Santhià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** : "Voglio innanzitutto rassicurarLa che tutto il dibattito sul non coinvolgimento dei Comuni limitrofi con le motivazioni che ho fornito, comparirà, come tutte le altre parti di questa istruttoria odierna, nel Verbale della seduta. Venendo al merito della questione, ribadisco meglio il concetto che ho già espresso prima al Sindaco di Cavaglià. La Provincia di Biella, in qualità di Autorità procedente, per quanto fattibile, tenuto conto della complicazione generale delle norme da osservare, ha il compito di salvaguardare il più possibile la legittimità delle procedure che svolge. In questo contesto, ci sono state recenti Sentenze della Giustizia Amministrativa, su provvedimenti proprio della Provincia di Biella, nelle quali il Giudice Amministrativo ha chiaramente affermato che, con riferimento a quanto indicato dall'art. 27 *bis* comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è illegittimo il coinvolgimento, nell'istruttoria della Conferenza dei Servizi, di soggetti diversi da quelli che la norma predetta elenca: sono quei soggetti istituzionali titolari della funzione di rilascio di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri ed altro equipollente, che servono per realizzare le opere illustrate nel progetto e che, nella fattispecie, sono le autorità dell'elenco che abbiamo finito poc'anzi di esaminare. Secondo la norma e la giurisprudenza amministrativa, nessun altro è legittimato a partecipare alla Conferenza dei Servizi con diritto di espressione. Ciò detto, non accade, poi, che non si tenga conto di quanto espresso anche da parte degli altri soggetti, perché la stessa legge ci dice che, ai fini istruttori, debbono essere tenute in considerazione anche le osservazioni scritte del pubblico e, quindi, di chiunque ci presenti delle osservazioni scritte. Solo che ciò non avviene direttamente nella Conferenza dei Servizi. In generale, per procedure di V.I.A., le osservazioni scritte del pubblico sono esaminate dall'Organo Tecnico Provinciale; per questa procedura specifica invece il vaglio delle osservazioni scritte è avvenuto per opera dell'Inchiesta Pubblica. E ciò - lo ribadisco - è quello che ha detto di fare alla Provincia di Biella il Giudice Amministrativo ed è quello al quale ci atteniamo; non si pensi che sia volontà della Provincia di Biella di limitare l'espressione di singoli Comuni. Comuni che, certamente, possiamo comprendere siano preoccupati per un impianto come quello che stiamo valutando ma la normativa e la giurisprudenza ci impongono di adottare questo criterio, diciamo, restrittivo. Questo per quanto riguarda la prima domanda. Sulla Sua seconda domanda, come ho detto in principio di seduta, stiamo svolgendo l'istruttoria di concerto con la Provincia di Vercelli, la quale si esprime all'interno dell'Organo Tecnico + Comitato Tecnico, senza alcun tipo di limitazioni tematiche. Questo per rassicurarLa che, se la Provincia di Vercelli intende esprimersi sugli impatti del progetto sulla matrice delle acque sotterranee, piuttosto che su quella delle emissioni in atmosfera, piuttosto che su quella della viabilità provinciale, lo può fare a pieno titolo non direi quindi che esista un problema di questo tipo".



Controbatte al dott. Stevanin, il **Sindaco del Comune di Santhià (VC)**, sig.ra Angela Ariotti, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento, afferma: "La ringrazio per la risposta alle mie domande anche se direi che, sulle Sentenze, *per quanto riguarda gli interessi o meno* sono controverse. Negli anni sono state controverse, perchè i Comuni, anche se non confinanti ma limitrofi, sono stati *accettati*: e questo è un dato di fatto, c'è poco da fare!...*(lascia in sospensione la frase)*. Io capisco che Lei dice di attenersi a delle norme però Le faccio notare che, vicino a noi, anche in Province diverse, la pensano in altro modo...*(lascia in sospensione la frase)*. Comunque La ringrazio per la risposta".

Replica al Sindaco di Santhià il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Che possano esistere altri approcci, che altre Province interpretino la norma in maniera meno restrittiva, io non lo metto in dubbio, così come so che possono essere reperibili Sentenze che dicono altro. Io Le dico solo che – ma la pronuncia che cito è facilmente reperibile, è recente di un paio di anni ed è certamente conosciuta anche da alcuni Comuni che vi furono interessati – quella Sentenza cui noi facciamo riferimento, dichiarò illegittimo proprio un provvedimento in materia di V.I.A. adottato della Provincia di Biella. Ed uno dei motivi di illegittimità fu che avevamo convocato alla Conferenza dei Servizi degli Enti, Comuni inclusi, reputati dal ricorrente e poi dal Giudice, in soprannumero, perché non titolati al rilascio di alcun provvedimento autorizzativo, nulla osta, parere od equipollenti. Lei capirà che, per la Provincia di Biella, prendere l'iniziativa di disattendere un criterio di interpretazione di una norma contenuto in una Sentenza del T.A.R. Piemonte a lei sfavorevole, per analoga fattispecie, ci pare quanto meno un approccio poco prudente, a fronte di possibili future impugnazioni del provvedimento conclusivo innanzi allo stesso T.A.R.! Mi spiace per i Comuni esclusi ma questa è la situazione con la quale ci siamo dovuti confrontare".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto del dibattito qui sopra riportato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** ricorda i criteri previsti dalla L. 241/90, nelle sue ultime modifiche, per l'espressione dei soggetti legittimati all'interno della Conferenza dei Servizi:

- Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- all'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14 – ter, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
- Le amministrazioni statali devono essere rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo dal Prefetto. E' stata inviata esplicita richiesta in tal senso alla Prefettura competente di Biella.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto delle indicazioni testé enunciate, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, assodato che non vi sono ulteriori interventi da parte dei soggetti presenti, né altri argomenti da discutere, fa presente che, come da presente Verbale, la Conferenza dei Servizi ha completato lo svolgimento degli adempimenti all'ordine del giorno della seduta e ribadisce che il 01.02.2022, alle

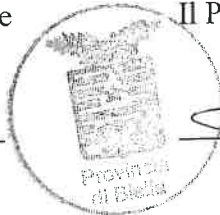


ore 9:30 si svolgerà la seconda seduta della Conferenza dei Servizi nella quale saranno illustrate al proponente tutte le richieste di chiarimenti, così come permesso dal comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Dopo queste ultime indicazioni la seduta è conclusa.

Sono le ore 10:46

Il Segretario Verbalizzante  
(dott. Marco Fornaro)



Il Presidente della Conferenza Respons. del Proced.to  
(dott. Graziano Stevanin)

Allegati:

- nota "E.N.A.C." Caselle Torinese (TO) prot. n. 99282 del 06.09.2021;
- nota Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo – Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli prot. n. 572\_2022 del 10.01.2022 codice Ente r-piemon Codice Aoo A1800A;
- nota Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot. n. 14660\_2022 del 29.12.2021 codice Ente r-piemon Codice Aoo A19000;
- nota Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione IV – Ispettorato Territoriale Piemonte Valle D'Aosta – Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica, prot. n. 4056 del 12.01.2022;
- nota Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia – Consorzio di Irrigazione e Bonifica, prot. n. 59/2022 del 12/01/2022.



Ufficio Operazioni Torino

Provincia di Biella

Servizio Rifiuti, Valutazione dell'impatto ambientale,  
energia qualità dell'aria, acque reflue risorse idriche  
*rifiuti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it*

Società A2A Ambiente S.p.A.  
*a2a.ambiente@pec.a2a.eu*

p.c. Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Biella  
*protocollo.prefbi@pec.interno.it*

ENAV S.p.A.  
Area Operativa Prog.ne Spazi Aerei - Settore Ostacoli  
*funzione.psa@pec.enav.it*

AMI Comando 1° Regione Aerea  
Reparto Territorio e Patrimonio  
*aeroregione1@postacert.difesa.it*

Oggetto: Progetto denominato: "Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)" presentato dalla A2A Ambiente S.p.A. Brescia in data 08.07.2021 e sottoposto a fase di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Incompletezza documentale verificata a seguito fase preliminare di cui art. 27 bis commi 2-3 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: *assegnazione termine perentorio di 30 gg. per consegna integrazioni.*

Con riferimento alla comunicazione come in oggetto di codesta Provincia di Biella del 20/08/2021 (prot. ENAC n. 94597 del 20/08/2021), si comunica che quest'Ufficio non parteciperà alla Conferenza per motivi organizzativi, inoltre si rappresenta che il Parere/Nulla Osta di questo Ufficio potrà essere rilasciato esclusivamente per le istanze presentate tramite la procedura ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex art. 709, co. 2 del Codice della Navigazione, come pubblicato sul sito istituzionale dell'ENAC ([www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)) al seguente indirizzo:

<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea>

A tal fine dovrà essere utilizzata l'utility di pre-analisi per la verifica delle interferenze con le procedure strumentali di volo degli Aeroporti e le Building Restricted Areas (BRA) dei sistemi CNR (Comunicazione Navigazione Radar) di competenza di ENAV S.p.A., ovvero dovrà essere consultato il documento "Verifica preliminare" (disponibile all'indirizzo internet su indicato) effettuando le ulteriori verifiche ivi richieste al par. 1 punti b), c), d), f) (es.: prossimità aeroporti privi di procedure strumentali, prossimità avio/elisuperfici con dichiarazione di pubblica utilità, manufatti di altezza superiore a 100 m sul terreno o 45 m sull'acqua, opere speciali, etc...); **nota bene:** *nel caso specifico al par. f punto 3 (pag. 9 e 10), del succitato file di verifica preliminare, dovrà essere valutata la possibilità che l'impianto possa dar luogo a fenomeni di attrazione dell'avifauna selvatica e nel caso sussista una delle condizioni descritte nei succitati paragrafi che renda necessaria la preventiva istruttoria autorizzativa; oppure: l'impianto risulti ubicato ad una distanza inferiore a 13 Km dalla recinzione del più vicino aeroporto di Biella Cerrione, lo stesso impianto dovrà essere sottoposto all'iter valutativo di ENAC - ENAV.*

FC/

Palazzina Enti di Stato - Aeroporto Torino Caselle  
Strada S. Maurizio - 10072 Caselle Torinese (TO)  
c.f. 97158180584  
TOT

tel. +39 011 5114811  
fax +39 011 5628296  
[operazioni.torino@enac.gov.it](mailto:operazioni.torino@enac.gov.it)  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)  
[www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)

Qualora dalle suddette verifiche preliminari non dovesse emergere un interesse aeronautico (in accordo al par. 2 - Fase Preliminare della Procedura), il richiedente potrà presentare all'Amministrazione competente un'asseverazione, redatta da un tecnico abilitato che - assumendo la responsabilità delle informazioni fornite - attesti l'esclusione dell'istanza dall'iter valutativo di ENAC e ENAV (si precisa che l'AMI non può essere oggetto di esclusione); in questo caso, la Scrivente non esprimerà pareri, considerando chiuso il procedimento per gli aspetti di propria competenza.

Si prega codesto spettabile Ente di volersi attenere alle indicazioni suddette - sia per il procedimento in oggetto sia per eventuali occasioni future - al fine di limitare il coinvolgimento della Scrivente ai soli casi previsti, riducendo al contempo gli adempimenti a carico dell'utenza.

Distinti saluti

Il Direttore Operazioni Nord Ovest  
Ing. Salvatore Mautese

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)





REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli

*tecnico.regionale.bi\_vc@regione.piemonte.it*  
*tecnico.regionale.bi\_vc@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*) \_\_\_\_\_

Protocollo (\*) \_\_\_\_\_ /A1820C

Spett.le PROVINCIA di BIELLA

Classificazione 13.200.VALEST.12\_2014\_A1800

Pec: rifiuti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Fascicolo 229/2021A

(\*) **metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo**

*Comunicazione trasmessa mediante PEC o in cooperazione applicativa, ai sensi dell'art.47 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

**Oggetto:** D. Lgs 03.04.2006 n. 152. Progetto denominato "impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in comune di Cavaglià" da realizzarsi nel comune di Cavaglià loc. Gerbido con opere elettrodotto nel comune di Santhià (VC) presentato dalla società A2A Ambiente. Conferenza dei Servizi Simultanea di cui art.14-ter L. 241/90e ss.mm.ii.  
**Indizione prima seduta.**

Con riferimento alla documentazione trasmessa con nota del 23/12/2021 prot. 27956, pervenuta in pari data al protocollo Regionale al n° 61182/A1820C, di convocazione della Conferenza dei Servizi Provinciale del progetto indicato in oggetto.

Preso atto della dichiarazione dell'ing. Saraceno, riportate nell'elaborato "Riscontro alle richieste di integrazioni di Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Protezione Civile Trasporti Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n° 38203 del 12/08/2021" datato settembre 2021, che nell'individuare le interferenze con i corsi d'acqua segnala che i lavori e le opere previste, per il progetto di produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in comune di Cavaglià, non interferiscono con corsi d'acqua demaniali di competenza Regionale così come meglio evidenziato nell'elaborato "CAVP09010000EDL070030101-Elettrodotto AT-CTR con attraversamenti" del settembre 2021.

Il Settore scrivente visto quanto sopra non rilascerà nessun parere di competenza nel procedimento richiamato in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore  
(Ing. Giorgetta LIARDO)

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)

Referente:

dott. Michele Cressano  
Tel 0161/283125  
Mail: [Michele.cressano@regione.piemonte.it](mailto:Michele.cressano@regione.piemonte.it)

Via F.lli Ponti, 24  
13100 Vercelli  
Tel. 0161.283111

Via Quintino Sella, 12  
13900 Biella  
Tel. 015.8551511

PROVINCIA DI BIELLA - p\_bi - REG\_UFFICIALE - 0000242 - Ingresso - 10/01/2022 - 11:18



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere

casella PEC: [attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it](mailto:attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it)

Torino... (\*)

Protocollo... (\*)

(\*) Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Cl. 8.80.20.004.2021.189/2021.4

Rif. Prot. Prov. BI n. 0027956 del 23/12/2021

Alla Provincia di Biella  
Area Tutela e Valorizzazione ambientale  
Servizio Rifiuti – V.I.A., Energia, Qualità dell’Aria,  
Acque Reflue e Risorse Idriche  
Via Quintino Sella, 12  
13900 Biella  
[protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)

Spett.le  
A2A Ambiente S.p.A.  
Via Lamarmora, 230  
25124 Brescia  
[a2a.ambiente@pec.a2a.eu](mailto:a2a.ambiente@pec.a2a.eu)

Oggetto: Posizione n. 189/2021. Pratica n. E-XI-2-210. D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.  
Progetto denominato: “Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)” presentato dalla “A2A Ambiente” S.p.A. Brescia in data 08.07.2021 e sottoposto a fase di Valutazione d’Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.  
Istanza del 14/09/2021 di nuova concessione di derivazione d’acqua sotterranea ad uso produzione beni e servizi nel Comune di Cavaglià (BI).  
Nulla osta.

Ai sensi ed agli effetti dell’art. 95 del T.U. di Legge 11 dicembre 1933, n. 1775 – sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, considerata la documentazione progettuale acquisita da questo Settore, si dichiara che

Via Pisano, 6  
10152 Torino  
Tel. 011.4321495

## NULLA OSTA

all'accoglimento della domanda in oggetto indicata.

Il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze del Settore scrivente in merito alla compatibilità dell'intervento nei confronti della salvaguardia del patrimonio minerario.

Si ricorda che l'inizio dei lavori è subordinato all'autorizzazione definitiva dell'Amministrazione Provinciale di competenza (art. 95 T.U. n° 1775/1933).

Al termine della perforazione dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, da parte di codesta Ditta, copia del profilo stratigrafico dei terreni attraversati dal sondaggio di ricerca, il foglio allegato – debitamente ed accuratamente compilato – e una cartografia riportante l'ubicazione del pozzo.

Il richiedente dovrà, inoltre, ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 4 agosto 1984, n° 464, che si riportano in sunto:

“Chiunque intenda eseguire pozzi per ricerche idriche, al di sotto dei 30 metri dal piano di campagna, deve darne comunicazione all'**ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Geologia Applicata ed Idrogeologia – ROMA**, entro 30 giorni dall'inizio dei lavori, indicando su apposite mappe la localizzazione delle opere. Deve poi far pervenire entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori, i risultati geologici e geofisici acquisiti. Il Servizio Geologico ha facoltà di richiedere informazioni anche nel caso di opere che non raggiungano i 30 metri di profondità. Agli inadempienti sarà irrogata una **SANZIONE amministrativa da Euro 258,23 a Euro 2.582,28**”.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Edoardo GUERRINI  
(firmato digitalmente)

Referenti:  
arch. Patrizia Altomare  
tel. 3351984851  
[patrizia.altomare@regione.piemonte.it](mailto:patrizia.altomare@regione.piemonte.it)  
dott.ssa Serena Nappi  
tel. 011.4322314  
[serena.nappi@regione.piemonte.it](mailto:serena.nappi@regione.piemonte.it)





N° Registro \_\_\_/\_\_\_

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE  
SETTORE POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE

Pregasi compilare il presente modello ed inviarlo unitamente allo schema stratigrafico ed al seguente indirizzo: **Regione Piemonte-Direzione Competitività del Sistema Regionale-Settore Polizia mineraria, cave e miniere- Via Pisano 6 -10152 TORINO -** PEC: [attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it](mailto:attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it)

Se la perforazione supera i 30 m di profondità questo modello e lo schema stratigrafico devono essere inviati anche ad ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale-Geologia Applicata ed Idrogeologia- Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 ROMA.

**Oggetto: Legge 4 agosto 1984 n. 464. Comunicazione fine indagine**

In riferimento alla precedente comunicazione con data documento \_\_\_\_\_ spedita con PEC/Racc. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Vi comunico la fine dell'indagine.

Titolare (Committente) \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Prov. (\_\_\_\_) Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
Impresa di perforazione \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Prov. (\_\_\_\_) Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**DATI TECNICI DELLA PERFORAZIONE**

Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Località \_\_\_\_\_  
Ubicazione catastale (N.C.T.) Scala 1: \_\_\_\_\_ Foglio n. \_\_\_\_\_ Particella n. \_\_\_\_\_  
Coordinate (sistema di riferimento) \_\_\_\_\_ WGS84 \_\_\_\_\_ Longitudine/X \_\_\_\_\_  
Usò/Scopo \_\_\_\_\_ Latitudine/Y \_\_\_\_\_  
Data inizio perforazione \_\_\_\_\_ Data fine perforazione \_\_\_\_\_ Quota s.l.m. \_\_\_\_\_ (m)  
Perforazione diametro:  $\varnothing_1$  \_\_\_\_\_ (mm) da \_\_\_\_\_ (m) a \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 $\varnothing_2$  \_\_\_\_\_ (mm) da \_\_\_\_\_ (m) a \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
Profondità max \_\_\_\_\_ (m) dal p.c. Portata max \_\_\_\_\_ (l/s) Portata esercizio \_\_\_\_\_ (l/s)  
Misura piezometrica in data \_\_\_\_\_ Livello statico \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
Livello dinamico<sub>1</sub> \_\_\_\_\_ (m) dal p.c. Abbassamento \_\_\_\_\_ (m) Con portata \_\_\_\_\_ (l/s)  
Livello dinamico<sub>2</sub> \_\_\_\_\_ (m) dal p.c. Abbassamento \_\_\_\_\_ (m) Con portata \_\_\_\_\_ (l/s)  
Livello dinamico<sub>3</sub> \_\_\_\_\_ (m) dal p.c. Abbassamento \_\_\_\_\_ (m) Con portata \_\_\_\_\_ (l/s)  
Colonna di rivestimento: Diametro \_\_\_\_\_ (mm) Lunghezza \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
Colonna emungimento: Diametro \_\_\_\_\_ (mm) Lunghezza \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
Filtro diametro:  $\varnothing_1$  \_\_\_\_\_ (mm) da \_\_\_\_\_ (m) a \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
 $\varnothing_2$  \_\_\_\_\_ (mm) da \_\_\_\_\_ (m) a \_\_\_\_\_ (m) dal p.c.  
Pompa tipo \_\_\_\_\_ Potenza \_\_\_\_\_ (CV) Prevalenza \_\_\_\_\_ (m)  
Falde rinvenute: I (da m \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ m) dal p.c. II (da m \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ m) dal p.c.  
III (da m \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ m) dal p.c. IV (da m \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ m) dal p.c.  
Allegati: Colonna stratigrafica con descrizione litologica (in caso di necessità utilizzare il Mod. 4 bis);  
Ubicazione puntuale della perforazione su carta di dettaglio (es. mappa catastale o foto aerea).

Note (eventuali):

Data \_\_\_\_\_

Il Tecnico (timbro e firma)



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI  
Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta  
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

SPETT.LE      PROVINCIA DI BIELLA  
AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE  
SERVIZIO: RIFIUTI, V.I.A., ENERGIA, QUALITÀ DELL'ARIA,  
ACQUE REFLUE E RISORSE IDRICHE  
PROTOCOLLO.PROVINCIABIELLA@PEC.PTBIELLESE.IT

E P.C.      A2A AMBIENTE SPA  
A2A.AMBIENTE@PEC.A2A.EU

Pratica: MiSE -TO/III/GP/AT/21/07/70113  
Prot 27956 del 23/12/2021  
Class. E-XI-2-210

**Oggetto:** Istanza rilascio giudizio compatibilità ambientale (D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis) e contestuale rilascio A.I.A. per installazioni I.P.P.C. (D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 29 bis) -Progetto denominato: "Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)", da realizzarsi nel Comune di Cavaglià loc. Gerbido (BI) con opere elettrodotto nel Comune di Santhià (BI).

Richiedente: A2A Ambiente Spa

**Indizione della conferenza dei servizi.**

Si fa riferimento alla nota a margine evidenziata, rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato con n. prot. 192895 del 23/12/2021, con la quale codesta Provincia ha indetto la conferenza dei servizi in data 14/01/2022.

Si comunica che a tale conferenza dei servizi non potranno partecipare Funzionari rappresentanti questo Ufficio.

Si rende noto che in merito all'impianto indicato in oggetto a questo Ispettorato è pervenuta in data 07/12/2021 n. prot. 184489, istanza per il rilascio del Nulla Osta, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/2003 (ex art.95), per il quale è stato avviato il procedimento amministrativo.

Si chiede al Responsabile del Procedimento di voler verbalizzare quanto sopra esposto nel verbale della conferenza in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da: LANGONE ANTONELLO  
Data: 12/01/2022 11:52:15

**p. IL DIRIGENTE**  
**(Ing. Vincenzo Zezza)**  
F.to digitalmente Antonello Langone





**OVEST SESIA**  
ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE

ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA

Consorzio di Irrigazione e Bonifica  
Via Duomo, 2 - 13100 VERCELLI  
c.f. 94023960027 p IVA 02043600028  
Tel. +39 0161 283511  
Fax. +39 0161 283500  
[ovestsesia@ncert.postecert.it](mailto:ovestsesia@ncert.postecert.it)  
[info@ovestsesia.it](mailto:info@ovestsesia.it)  
[www.ovestsesia.it](http://www.ovestsesia.it)

Vercelli, 12 GEN. 2022

**Sigla Mitt: GD**

A: Provincia di Biella Area



ARN00179460

PROT.OUT.: 0000059/2022  
DATA: 12/01/2022  
12/8-1 Armadio: 8

Via PEC

**[protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)**

**Spett.le**

**Provincia di Biella**

Area tutela e valorizzazione  
ambientale

Via Quintino Sella n°12  
13900 Biella

PROVINCIA DI BIELLA - p\_bi - REG. UFFICIALE - 0000465 - Ingresso - 13/01/2022 - 07:41

**Oggetto:** Istanza rilascio giudizio di compatibilità ambientale per "Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI) presentato dalla Ditta A2A Ambiente SPA - **1° seduta Conferenza dei Servizi simultanea del 14/01/2022.**

Con la presente, in riferimento a documentazione inviata e relativa a quanto in oggetto, si rileva che nella alla relazione CAVP09O10000GAA000030100 - *Riscontro alle richieste di integrazione dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia Vercelli con nota n. 16934 del 06.08.2021* - sono state analizzate, conformemente a quanto richiesto nella nostra precedente nota, le intersezioni tra "Cavidotto AT di collegamento alla RTN" e la rete di canali in gestione alla scrivente.

Resta inteso che, come già indicato in precedenza, l'autorizzazione definitiva sarà subordinata alla stipula di relativo atto di concessione tra l'Associazione e il proponente, ai sensi del R.D. 368/1904.

Tale scrittura dovrà essere regolarizzata al termine dell'iter autorizzativo e prima dell'inizio dei lavori.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti

Il Direttore Generale  
(dott. ing. Luca Bussandri)

